



50000 ANCONA
La cava di Arcevia: le ferite al monte non sono rimarginate

L'11 SETTEMBRE 1943 IL GOVERNO BADOGLIO, da appena un mese a mezzo di potere dopo la sconfitta di Mussolini, annunciò di aver benedetto l'antifascismo con gli alibi degli americani e da quel momento molti italiani, in un clima di ottimismo e di fiducia, si affrettarono a tornare alle loro case. Ma non tutti. Molti, infatti, rimasero in montagna, in attesa di un ordine che non venne mai. Per loro, il 1943 fu un anno di attesa, di angoscia, di paura, di dolore. E di morte. In molte case, infatti, si erano rifugiati i partigiani, e i tedeschi, per punire la montagna, fecero uccidere molti di loro. In alcune case, infatti, si erano rifugiati i partigiani, e i tedeschi, per punire la montagna, fecero uccidere molti di loro. In alcune case, infatti, si erano rifugiati i partigiani, e i tedeschi, per punire la montagna, fecero uccidere molti di loro.

È STATA UNA TERRA DI LOTTA PARTIGIANA: L'IDEA È DI VALORIZZARE IL PATRIMONIO AMBIENTALE, RICONVERTENDO IL TUTTO A LUOGO DELLA MEMORIA

tra la Provincia di Ancona, che vedeva ripulire la città dalle bombe, e il Comune di Arcevia, che vedeva ripulire la città dalle bombe. In un clima di ottimismo e di fiducia, si affrettarono a tornare alle loro case. Ma non tutti. Molti, infatti, rimasero in montagna, in attesa di un ordine che non venne mai. Per loro, il 1943 fu un anno di attesa, di angoscia, di paura, di dolore. E di morte. In molte case, infatti, si erano rifugiati i partigiani, e i tedeschi, per punire la montagna, fecero uccidere molti di loro.

avrebbe volutamente questo luogo in uno dei più importanti percorsi di sviluppo turistico presente a futuro dell'area. Il progetto parte da un'idea di valorizzazione del territorio attraverso un percorso di valorizzazione del patrimonio ambientale, riconvertendo il tutto a luogo della memoria. Il progetto parte da un'idea di valorizzazione del territorio attraverso un percorso di valorizzazione del patrimonio ambientale, riconvertendo il tutto a luogo della memoria.

L'artista
Zio Ziegler "Dipingere qui sarebbe un'occasione unica"

È un'occasione unica per un artista, ma lo è anche per un territorio. Zio Ziegler, artista di fama internazionale, ha accettato di dipingere un'opera in un luogo di grande valore storico e culturale. L'occasione è unica per un artista, ma lo è anche per un territorio. Zio Ziegler, artista di fama internazionale, ha accettato di dipingere un'opera in un luogo di grande valore storico e culturale.

regala delle sue opere. Quanto è importante per l'artista dipingere qui? È un'occasione unica per un artista, ma lo è anche per un territorio. Zio Ziegler, artista di fama internazionale, ha accettato di dipingere un'opera in un luogo di grande valore storico e culturale. L'occasione è unica per un artista, ma lo è anche per un territorio. Zio Ziegler, artista di fama internazionale, ha accettato di dipingere un'opera in un luogo di grande valore storico e culturale.



ARTE CONTEMPORANEA NELLO SPAZIO URBANO